

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2015, n. 26-1445

**Sviluppo Piemonte Turismo S.r.l. - Nomina dell'Amministratore Unico e determinazione del compenso.**

A relazione dell'Assessore De Santis:

Considerato che la Regione Piemonte deve nominare l'Amministratore Unico di Sviluppo Piemonte Turismo srl, società a partecipazione totalitaria della stessa Regione.

Atteso che, ai sensi del secondo comma dell'art. 2 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 la relativa competenza è attribuita alla Giunta regionale.

Visto il comunicato pubblicato sul Supplemento ordinario n. 2 al BUR n. 13 del 2 aprile 2015, al fine di consentire ai soggetti interessati di presentare la propria candidatura.

Viste le candidature pervenute e considerate ricevibili ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39.

Atteso che, con DGR n. 154-2944 del 6 novembre 1995, la Giunta regionale ha individuato, quale criterio per la nomina dei componenti gli organi di amministrazione della società, "la valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze professionali e lavorative pregresse".

Visti i *curricula* personali dei candidati recanti i titoli di studio e le esperienze professionali e lavorative degli stessi ed in particolare quello del Sig.:

- Alberto ANSALDI, nato a Serravalle Scrivia il 21/7/1959

Considerato che da detto *curriculum* risultano soddisfatti i criteri adottati dalla Giunta regionale con DGR n. 154-2944 del 6 novembre 1995 e ritenuto quindi di nominare il suddetto quale Amministratore Unico della Società, con durata limitata al corrente esercizio finanziario con scadenza all'approvazione del relativo bilancio.

Considerato che il nominato dovrà, fra l'altro, nell'ambito delle attribuzioni derivanti dal ruolo, operare per addivenire alla trasformazione da società a responsabilità limitata unipersonale a società consortile a responsabilità limitata con previsione di integrazione con altre realtà similari in attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate redatto dalla Regione Piemonte ai sensi della legge 190/2014 e approvato con DGR n. 18 – 1248 del 30/03/2015.

Posto che, ai sensi del quarto comma dell'art. 4 del D.L 95/2012 e s.m.i., il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori della Società in oggetto "non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013".

Posto altresì che nell'anno 2013 tale costo è stato pari a zero e l'amministrazione della Società era affidata ad un dipendente regionale in qualità di Amministratore Unico.

Visto il parere 1/2015 della Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Lombardia, che così afferma: "*nel caso in cui l'ente locale non abbia affrontato alcun esborso, neppure minimo, nell'esercizio 2013, il meccanismo di riduzione della spesa stabilito dal legislatore necessita comunque, per poter operare, di vedere individuato un parametro di riferimento sul quale calcolare*

*la percentuale dell'80%. Il parametro può essere individuato nell'ultimo esercizio nel quale l'ente locale privo della tipologia di spesa in esame nell'anno 2013 abbia affrontato tale spesa", purchè l'importo sul quale calcolare il limite di spesa sia aggiornato tenendo conto delle limitazioni introdotte con l'art. 6, comma 6, del D.L. 78/2010.*

Ritenuto di individuare il *parametro* di cui sopra nel compenso annuo lordo attribuito all'Amministratore Unico attualmente in carica, di cui alla DGR n. 4 – 115 del 15 luglio 2014, pari a euro 50.000,00.

Considerato che il limite di spesa secondo il criterio suggerito dal parere 1/2015 cit. è pertanto pari a euro 36.000.

Ritenuto quindi di attribuire all'Amministratore Unico un compenso annuo lordo di euro 36.000, di cui una quota pari al 30% si configuri quale retribuzione incentivante, legata al raggiungimento di un obiettivo specifico, ai sensi dell'art. 3 della l.r. 2/2010.

Ritenuto altresì di individuare l'obiettivo specifico a cui legare la retribuzione incentivante di cui sopra nel pareggio economico alla chiusura dell'esercizio in corso.

Ritenuto inoltre di assegnare all'Amministratore Unico il mandato di perseguire quanto previsto dal Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi della legge 190/2014 per quanto attiene IMA Piemonte S.c.p.A..

Visto il D.Lgs. 39/2013.

Visto l'art. 10 della l.r. 17/2012 e s.m.i.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, all'unanimità,

*delibera*

- di nominare quale Amministratore Unico di Sviluppo Piemonte Turismo il Sig.:
- Alberto ANSALDI, con durata limitata al corrente esercizio finanziario con scadenza all'approvazione del relativo bilancio in particolare dando atto che l'efficacia dell'incarico è subordinata alla presentazione, da parte del nominato della dichiarazione di cui al comma 1 nonché della dichiarazione di insussistenza di condizioni di ineleggibilità di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 235/2012;
- di stabilire il compenso secondo quanto in premessa individuato;
- di richiamare gli adempimenti di cui all'art. 20 del D.Lgs. 39/2013.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 22/2010.

(omissis)